

spots قري وصلنا

Massimo + la crew e SminK + la band alla scoperta degli spots di ESSAOUIRA dove "lavorano": (Guillou brothers, Boujmaa (quello francese) e Yassin (quello che non lo è ancora)!

Boujmaa Guillou testa la resistenza del suo albero nelle acque di Sidi - foto © courtesy Felix Gerl (windsurfcener Sidi Kaouki)

... sembra di essere nel film "Marrakech Express": quattro amici su una scassatissima Fiesta, in piena notte sotto un cielo con una stellata strepitosa, persi in che sa quale punto del Marocco.

Alla guida dell'asmatica auto che ci sta riportando da Essaouira a Marrakech, dove domani mattina alle sette ci aspetta l'aereo per l'Italia, la mia attenzione è tutta incentrata a schivare i vari esseri, umani ed animali, soprattutto muli, che mi si parano davanti al cofano, ogni volta che attraversiamo un paese.

Panda e Strassu se la dormono sul sedile posteriore, tranquilli... non si sa per quale ragione visto che hanno messo alla guida, l'unico cieco della compagnia, ma nonostante gli occhiali e l'attenzione alla guida, cerco staccare per un attimo il mio pensiero dal fiume di parole che il buon Rebellik mi sta riversando addosso da ore, per tenermi sveglio.

Per poter surfare anche sabato, abbiamo spostato la nostra partenza in tardissima serata, decidendo di viaggiare di notte, risparmiando anche sulla spesa dell'albergo a Marrakech... liguri siamo!

Piano, piano il "rumore" prodotto da Rebellik si attenua, svanisce e me rimango da solo nei miei pensieri che vagano, liberi, tra gli avvenimenti che hanno scombuscolato la mia esistenza nell'ultimo periodo... penso a Silvia che mi aspetta a casa, penso a sua mamma recentemente scomparsa e cerco di ricacciare indietro l'ennesima ondata di commozione che mi prende ogni volta... com'è imprevedibile la vita...

Ripenso anche alla poca cosa che sono stati i miei recenti acciacchi, a cui davo tanta importanza... eppure sono di nuovo qui, di ritorno dalla centomillesima "missione" fatta di vento e onde.

Anche questa volta il Marocco non ci ha tradito: 3 giorni con la 4,2 e tre metrozzi d'onda, uno con la 4,7 loffia ed uno con la 4,7 piena... ed ho sempre usato, a parte il giorno mollo, il wave cult 65 '08 e non ho mai avuto mal di schiena!

Che dire? E' andata benissimo, ho persino fatto il mio primo aerial front side... a 44 anni!

Non male davvero... e dire che l'idea di questa settimana "toccata e fuga" è nata da un sacco di coincidenze... Silvia aveva deciso di andare a trovare una cara amica in Val da Aosta e sarebbe stata via per tre, quattro giorni, da parte mia avevo la scusa di un wave test 08 per scappare da lavoro, ma soprattutto avevo il bisogno di staccare per un attimo e persino il panda voleva surfare qualcosa di sostanzioso, dopo più di due mesi di uscite farlocche.

Il report su Moulay dell'amico Massimo che ci ha preceduto di qualche settimana in terra marocchina, non aveva fatto altro che "ingolosire" la nostra voglia e quando sono arrivati gli esiti della mia risonanza alla schiena, abbastanza confortanti, non ho perso tempo: il pomeriggio stesso avevo già prenotato i voli su internet. Poca spesa, massima resa... è il nostro solito motto e quando ci sarà, probabilmente dall'anno prossimo, la linea diretta su Essaouira, visto che hanno quasi concluso l'ampiamiento dell'aeroporto, si potrà surfare 7 giorni su 7, eliminando il menoso e lungo "transfer" di quasi 200 chilometri su questa strada, trafficatissima dai camion, che collega Marrakech ad Essaouira.

Pensa... sette giorni su sette con la 4,7... certo che alla fine della vacanza ti sentirai felice, ma tutto indolenzito dalla fatica, come se ti fosse passato addosso un camion... un camion appunto...

Il camioooooon.... l'urlo di Rebellik mi riporto in attimo alla realtà: mi butto a destra sullo sterrato ed evito per un soffio il mastodonte della strada, lanciato in un sorpasso assassino.

Lo aveva detto Felix, il nostro amico del centro di Sidi Kaouki... su quella strada, di notte, ci sono solo camion, spesso con "piloti" belli carichi... e non solo di merci... occhio ragazzi!

sminK

Organizzare una "missione toccata e fuga" in Marocco è relativamente facile. Ci sono molte possibilità adatte a tutti: l'agenzia di viaggi (meglio quella specializzata nel windsurf) per chi vuole avere tutto pianificato o la prenotazione on line o direttamente presso le compagnie aeree per chi vuole andare all'avventura e risparmiare. Un modo come l'altro... dipende tutto da voi e dal vostro modo di viaggiare. Avrete prezzi diversi se scegliete un volo economico on line o un volo "regolare", ma ricordate: il biglietto economico esclude il rimborso e le modifiche, mentre il biglietto d'aereo regolare è più flessibile da utilizzare.

... che al panda abbia fatto bene, la "missione" a Sidi?!



40 o poco più, chilometri più a sud di Moulay, si trova Sidi Kaouki, spot dove il team di Wind News ha "piantato" le tende per queste "missioni" di una settimana, per la terza volta in poco più di un anno. Il bilancio uscite di queste tre settimane, sparse in 13 mesi, la dice lunga su quanto convenga scegliere Sidi o gli altri spots intorno a Essaouira per avere la garanzia di uscite a 4 stelle: in pratica su 21 giorni solo tre giorni di cippa (e la cippa marocchina permette almeno in uno di questi giorni di uscire con la 5.8!), un paio di giorni da 5,3 e poi sempre 4,7 e 4,2, con onda da uno a + tre metri.

Anche noi abbiamo prenotato il voli con Atlas blue, spendendo, ai primi di luglio, meno di 200 euro A/R a testa compreso il trasporto delle tavole e, grazie alla dritta di Tano riguardante il rent a car (www.jouharacars.com), ci siamo "mossi" per tempo strappando, dopo lunga contrattazione, (il proprietario si è arreso all'abilità di contrattazione, tipicamente berbera, del Rebelik) 20 euro al giorno, assicurazione casco compresa per una Fiesta asmatica. E qui scatta un consiglio: la casco compresa, dato che è sulla parola, a mio avviso funziona soltanto in caso non si facciano incidenti, in caso contrario prevedo... azzì amari! Se volete andare sul sicuro fatevi prenotare la macchina dalla Sunandfun, che ha un'organizzazione in loco che cura ogni particolare e che vi permetterà di dormire sonni tranquilli. Lo stesso discorso vale per le sistemazioni: noi siamo "selvatici", molto alla buona e soprattutto Liguri e il motto "Turista fai da te" è sempre stato nostro, ma se siete un po' più "evoluti" e volete vivere una vacanza tranquilla, in particolare se avete donne al seguito, il consiglio è lo stesso: rivolgetevi ad Anneliese di Sun+Fun e Happy Surf Italia (info@vacanzewindsurf.com - tel. 0365 - 91 87 00 - 0365 - 95 32 04) che, grazie alla sua esperienza, saprà consigliarvi al meglio.

Sidi Kaouki è un piccolo agglomerato di case con pochi alberghi e pochi servizi e le differenze, ad esempio, a livello di sistemazione, tra il Marabout ed il Windy Kaouki... beh, parola mia, la vostra donna li apprezzerà certamente!

E il Windy Kaouki consigliabile, oltre per il solarium e la piscina che renderanno meno esasperante per

le compagne, una settimana con 40 nodi di vento, anche per l'atmosfera particolare... spesso è ovviamente al completo. Prenotatelo per tempo tramite Anneliese.

Fatta questa doverosa premessa... non voglio più ritrovarmi, come a Cabo Verde, con le compagne di amici surfisti che mi "abbordano" con... "ah, tu sei Sabatelli, quello che scrive il giornale di windsurf, che legge mio marito... avrei da dirti due paroline su quello che tu consideri una sistemazione decorosa..." posso, con la coscienza a posto, tornare alla nostra "missione".

Prima di partire le intenzioni, anche questa volta, erano tra le migliori: "quest'anno facciamo almeno una capatina a Moulay: carichiamo la macchina e facciamo un giro per i vari spots che offre Essaouira..."

Ed anche questa volta, le buone intenzioni sono rimaste, è proprio il caso di dirlo, parole al vento. E dire che nell'albergo di Tino, il sempre accogliente Windy Kaouki, c'erano due surfisti francesi, che, a colazione, continuavano a dire di spostarsi a Moulay, perchè le condizioni di Sidi risultavano essere un po' troppo close out con i tre metri e rotti d'onda.

I due transalpini, forti del fatto, che il centro Fanatic di Sidi dove avevano affittato il materiale, offre la possibilità di spostarsi, senza tavole e vele a seguito, solamente prendendole nelle altre due spiagge dove esistono centri Fanatic e cioè a Essaouira ed appunto a Moulay, hanno provato tutti e tre gli spots.

Da parte nostra, la pigrizia di dover... smontare le nostre vele, montate e pronte all'uscita presso il centro di Felix, di dover chiedere due tavole Starboard in prestito sempre a Felix, visto che avevamo con noi solo due RRD 2008 per i test, di caricare 4 tavole più il materiale su una Fiesta... beh ci ha fatto presto desistere dalle nostre buone intenzioni!

Tanto per capirci Sidi sta a Moulay come Andora sta alla Spiaggia d'oro di Imperia con il libeccio o, per i non liguri, come Spreckeville sta ad Hookipa. Tenendo conto che a Sidi il vento è sempre più forte perchè la termica ne aumenta l'intensità, quando l'onda qui è veramente piccola ed il vento diventa da 3,5, spostarsi a Moulay diventa un obbligo: potreste trovare due metri d'onda ed uscire

Felix vi dà il buongiorno



e se il buon giorno si vede dal mattino...



mentre il panda si prepara...



smink comincia a lavorare!





Le foto del team WN ed il video che troverete tra breve sul sito www.windnews.it sono di: **strassu**

SIDI

KAOUKI

Atlas-blue.com

sun+fun la nostra professionalità al vostro servizio



unico giorno di cippa, alla ricerca delle onde!



il parco giochi rimane aperto tutto il giorno!



Ci si arriva in un attimo con un bordo al lasco e si rientra facendo un bordo un po' più lungo di bolina.

Quando lo swell è consistente, il divertimento è assicurato e vi ricordo anche che i primi due giorni, con la 4,2 e tre metri d'onda, avreste avuto anche voi i vostri bei problemi a trovare i tempi giusti per surfare front side. Con l'onda bella formata, all'inizio è difficile, gestire tanta velocità, surfando in condizioni pienamente side-off, ma, di giorno in giorno, si affinano bottom e cut back, fino a provare i primi aerial front side. Aerial ad altezza ridicola se paragonati a quelli che riesce a fare, con mezzo metro d'onda, il buon Boujmaa, ma vi assicuro, di "altissimo spessore" per il vostro spirito! Vi dirò di più: rivedendo le nostre surfate nei filmati del buon strassu per la prima volta l'impressione non è stata quella, tipica che si ha tutte

con la 4,7!

Ma con due/tre metri d'onda a Sidi, (anche se chiude disordinata come ogni beach break...) e vento da 4,2 dalla direzione perfetta per surfare front side... ma chi ce lo faceva fare di spostarci dal paese dei balocchi, soprattutto visto lo scarso affollamento in acqua, per fare 50 chilometri in auto e surfare in uno spot, considerato le Hawaii del Marocco o per dirla alla romana "l'Hookipa dei poveri", ma pieno di surfisti a spartirsi le onde?!

E così i prime tre giorni della nostra mini vacanza se ne sono andati velocissimi lungo lo spiagione di Sidi che si perde a vista d'occhio per diversi chilometri.

In estate che non è il periodo migliore per beccare onde grosse dovete scegliere la zona migliore per surfare l'onda. Ricordate che non è vento che origina le onde, ma lo swell dell'Atlantico: potete beccare dei giorni con vento da 3,5 ed un piano d'acqua degno di un biliardo. Quindi quando le perturbazioni portano un po' d'onda consistente, approfittatene! Il fondale sabbioso cambia velocemente, per effetto delle mareggiate e delle correnti, ma, dall'esperienza delle tre missioni, vi posso assicurare che le onde migliori si trovavano circa 400 metri sottovento rispetto al centro surf di Felix, proprio davanti al centro Fanatic.



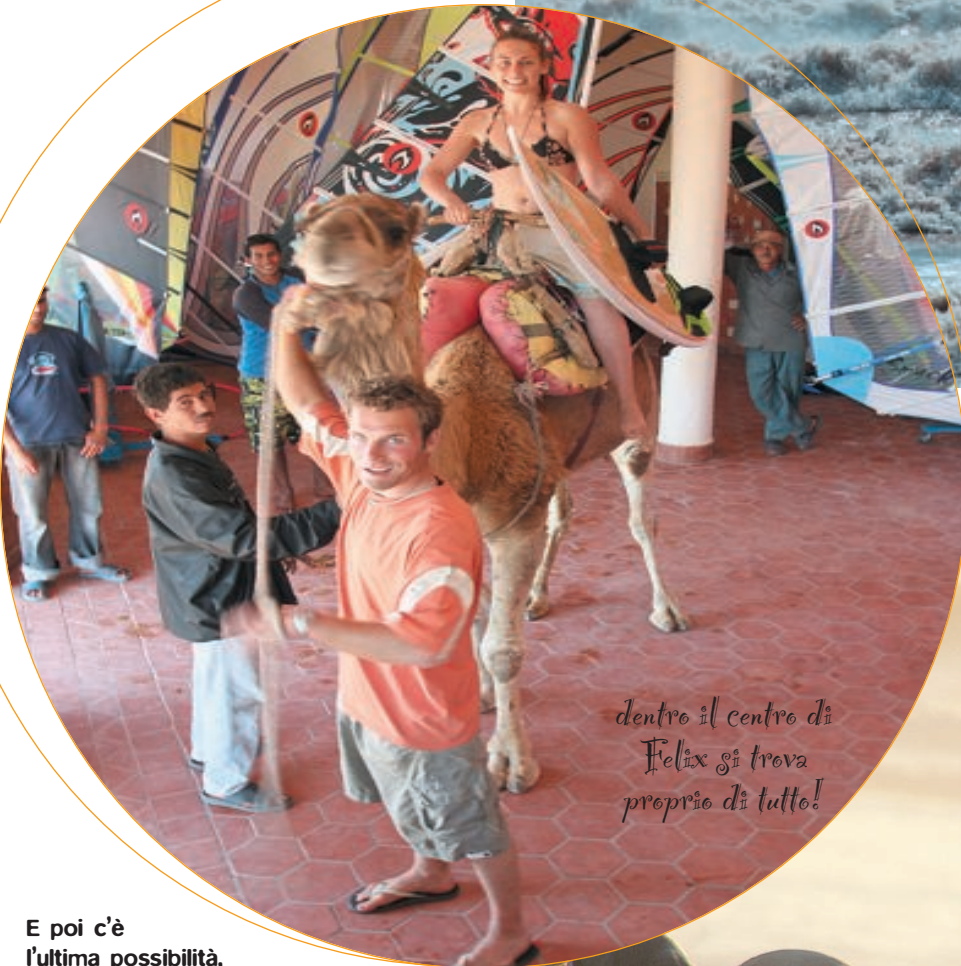
- mausoleo del marabutto e Sidi "town"
- Centro Hot/Starboard di Felix
- Taghinga
- Centro Fanatic



le volte che ci si rivede nei video, di chiedersi se per caso non sia inserito il re-lenty...

A parte il discorso onde, Sidi Kaouki si può considerare una garanzia quasi assoluta di vento nei mesi estivi: anche quando il meteo non prevede niente di buono è possibile planare nella baia, quando ne' a Essaouira, ne' a Moulay muove foglia, grazie all'influsso della termica che aumenta la velocità del vento.

4,2 e due metrozzi d'onda... non male per affinare la tecnica wave!



dentro il centro di Felix si trova proprio di tutto!

E poi c'è l'ultima possibilità, da sfruttare: Taghinsa.

A cinque minuti di macchina dal centro di Felix che organizza gratuitamente per i suoi clienti, i transfer con vele montate dentro il suo capiente furgone o a venti minuti a dorso di cammello, trovate il villaggio di pescatori di Taghinsa.

Qui, il vento accelera scendendo dalla duna e può permettere uscite con la 4,7 quando davanti ai centro non si plana neanche con la 6,0! Da tenere presente anche quando magari c'è onda grossa, ma nell' spot principale non c'è abbastanza vento per sorpassare i frangenti.

Ed ora una considerazione: queste missioni "tocca e fuggi" a Sidi, tenendo conto dei prezzi dei voli relativamente bassi, stanno diventando di moda.

Per queste ragioni e con l'arrivo della energia elettrica, non più razionata a dodici ore, lo scenario complessivo è molto cambiato dallo scorso anno: c'è molto più gente in generale.

Tutti i centri windsurf, compreso quello Fanatic più a sud, lavorano a pieno regime nei mesi estivi ed un sacco di turisti non surfisti si fermano nei vari ristoranti e bar dei centri a mangiare, cosa che sta portando ad un lento adeguamento dei prezzi...

Sfruttate le occasioni finché siete in tempo!

smink



SIDI per TUTTI

Volete fare una nuova esperienza?! Che ne dite di un bel corso di perfezionamento wave nei mesi di agosto e settembre presso il Windsurfceter Surf Club Sidi Kaouki di Felix Gerl, con il vostro materiale o usufruendo dei nuovissimi materiali Starboard e Hot Sails (il centro dispone di una linea wave appositamente realizzata dalla Hot in collaborazione con Felix, deco in puro stile... Jimi Hendrix!) ed il tutto sotto la super visione di un "teacher" d'eccezione: Yassin Guillon, fratello non meno forte in acqua del più celebre asso locale Boujmaa. Potrete migliorare la vostra abilità tra le onde in uno spot relativamente facile e privo di grossi pericoli, non adatto però ai principianti, con un "teacher" che parla francese ed anche un ottimo inglese e che vi svelerà i suoi segreti per poter fare "i fuochi artificiali" tra le onde.

Chi è interessato può contattare:

SUNANDFUN ITALIA e-mail: info@vacanzewindsurf.com
Tel. 0365 - 91 87 00 oppure 0365 - 95 32 04

WAVESTAGE CON YASSIN GUILLON

Il pacchetto non comprende il volo, ma è inclusivo di transfer da e per Marrakech, 7 notti con sistemazione in doppia economy all' Hotel Marabout con formula solo pernottamento, transfer e rimessaggio della propria attrezzatura windsurf e corso wave a Sidi Kaouki con Yassin Guillon per 5 giorni.

Con propria attrezzatura:	2 ore di corso al giorno	euro 590
	3 ore di corso al giorno	euro 690
Con noleggio Starboard/Hot:	2 ore di corso al giorno	euro 725
	3 ore di corso al giorno	euro 825

Extra: camera singola 100 euro

Extra: assicurazione Europ Assistance medico bagaglio 40 euro

Extra: supplemento circa 100 euro per sistemazioni in Residence Windy Kaouki 3 stelle.

